

Ensemble Koto アンサンブル 古都

L'Ensemble KOTO è un' Ensemble di recente formazione, anche se le sue componenti lavorano insieme da anni, ma in organici diversi.

L'Ensemble prese il suo nome da una parola giapponese che significa città antica, perché nata a Venezia nel 2000.

Questo gruppo è nato da musicisti giapponesi che operano in Italia per contribuire a diffondere la cultura giapponese. Ha tenuto diversi concerti di musica giapponese con grande successo.



I componenti del gruppo

Fusako Nakazawa - mezzosoprano

Sara Sannino - taisho koto

Saiko Iijima - clavicembalista

Nell'immagine a lato: Fusako Nakazawa e Sara Sannino



Le melodie eseguite dall'Ensemble Koto durante la serata dell'11 ottobre 2002.

MONTE NARA (K. Hirai)

Un vecchio vaga nel monte Nara,
cercando inutilmente sua moglie
e lasciando cadere le sue lacrime sui sentieri del monte.

LA LUNA BIANCA (N. Motoi)

La luce della luna è piena, il vento si disperde
e gli insetti d'autunno piangono come il mio cuore.

Lasciatemi piangere.
Con il vento e con gli insetti.
Illuminato dalla luna d'autunno.

GABBIANO (R. Hirota)

Gabbiano, Gabbiano! Perché te ne vai?
Cantando malinconicamente, seguendo la riva del mare.
Ah! povero Gabbiano,
anche tu sei fuggito dalla città come un soldato sconfitto.
Te ne vai seguendo la riva del mare.

CANNAIOLA (K. Nobutoki)

Al paese dove sono nato, Cannaiola canta per tutto il giorno.
Anche quando ero piccolo, Cannaiola cantava per tutto il giorno.
Cannaiola canta forte, con la voce forte, anche adesso.

ENAGRA (Stella della sera) (T. Oono)

Aspetto la sera come questo fiore.
Come lui, aspetto ogni sera.
Ogni sera aspetto te.
T'ho aspettato anche questa sera.
Ma tu non sei venuto.

LUNA SUL VECCHIO CASTELLO (R. Taki)

La luna illumina un vecchio castello.
C'è festa nel giardino.
I raggi della luna si riflettono sulle coppe di Sachè.
Partono gli uccelli d'autunno per lidi lontani
ed anche il loro volo è illuminato dalla luna.
La luce della luna di una volta dove sarà adesso?



LA PARTENZA DELLA NAVE (H. Sughiyama)

Stasera parte la nave, la neve scende nell'oscurità del mare.
Se mai tu arriverai, scrivimi una lettera.
La leggerò sotto una povera luce ricordandoti, piangendo.

SAKURA (fiori di ciliegio) (K. Yamada)

Sakura, Sakura!
Il cielo di Marzo è coperto di fiori.
Da dove arriva questo profumo?
Andiamo, andiamo ad ammirare i fiori.

www.fujikai.it